



Percorso Nascita

*«Il parto è l'unico appuntamento al buio dove sei sicura
che incontrerai l'amore della tua vita»*



PEDERZOLI

Guida per Genitori

I nove mesi della dolce attesa vengono scanditi da eventi importanti.

In questa pagina sarà possibile consultare tutte le informazioni che possono essere utili per affrontare al meglio il percorso di Gravidanza e Post-Parto per aiutare i futuri genitori a godersi appieno quest'esperienza in maniera preparata e consapevole.

Contatti

Reparto ostetricia	045 6449126
Ambulatorio prericoveri e presa in carico	prericoveri.ostetrici@ospedalepederzoli.it
CUP	045 6449270
Ufficio ricoveri privati	045 6449219
Corsi parto	corsiparto@ospedalepederzoli.it
Corso massaggio infantile	massaggio.infantile@ospedalepederzoli.it
Avvenuta registrazione dei nati	nuovinati@ospedalepederzoli.it



I percorsi assistenziali

Nel rispetto delle linee di indirizzo per la promozione della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita per la riduzione del taglio cesareo, presso la struttura sono presenti due percorsi assistenziali:

- *Iter con Ostetrica/o*: quando la gravidanza si presenta completamente fisiologica (gravidanza a basso rischio)
- *Iter con Medico Ginecologico*: per monitoraggio delle gravidanze ad alto rischio

Come riconoscere il personale



- **Personale medico**: divisa azzurra e camice bianco
- **Coordinatrice**: casacca bianca con bordi bordeaux
- **Personale ostetrico**: casacca rosa e pantalone bianco
- **Personale infermieristico e puericultrici**: casacca bianca e pantalone bianco
- **OSS**: casacca bianca con bordi verdi



Gli ambulatori

Ambulatorio Punto Rosa – alto rischio ostetrico

A questo ambulatorio afferiscono donne per la prima visita in gravidanza o con alcune malattie preesistenti allo stato gestazionale o insorte durante la gravidanza stessa e che rappresentano un rischio per la salute della mamma e/o bambino. Se la gravidanza presenta alcuni rischi, la mamma viene seguita dal Medico Ginecologo. L'ambulatorio effettua visite il lunedì e il mercoledì. E' necessario prenotare telefonicamente al CUP al numero 0456449270

Ambulatorio Punto Bianco – basso rischio ostetrico

A questo ambulatorio afferiscono donne con gravidanza definita a basso rischio o fisiologica. Se la gravidanza è senza complicanze, la mamma viene seguita dall'Ostetrica. L'ambulatorio effettua visite il martedì e il mercoledì. E' necessario prenotare telefonicamente al CUP al numero 0456449270



Gli ambulatori

Ambulatorio Prericoveri e Prese in Carico

A questo ambulatorio possono accedere le gravide a partire dalla 35° settimana che necessitano di valutazione della modalità e dei tempo del parto (pazienti con precedente taglio cesareo, indicazioni mediche e chirurgiche al taglio cesareo, feto in presentazione podalica, gravidanza gemellare) e tutte le donne seguite all'esterno dei percorsi Rosa e Bianco della struttura che intendano partorire presso l'Ospedale Pederzoli. E' necessario presentarsi muniti di:

- tessera sanitaria
 - codice fiscale
 - documento d'identità di madre e padre
 - principali esami della gravidanza: esami del sangue del primo e ultimo trimestre, gruppo sanguigno, referti delle ecografie, cartellina della gravidanza, tampone vaginale e rettale.
 - in caso di taglio cesareo programmato, un'impegnativa recante la dicitura "ricovero per taglio cesareo"
- L'ambulatorio effettua visite il martedì e il giovedì. Si accede previa prenotazione telefonica qualche settimana prima del termine (circa 34 settimane) al numero 0456449284 chiamando dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 14:00

Ambulatorio Gravidanza a Termine

Vi possono accedere le donne in gravidanza a partire dalla 40° settimana + 1 giorno di gestazione.

L'ambulatorio effettua visite dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 14:00



Le attività specialistiche

Le attività specialistiche all'interno del Dipartimento vengono effettuate presso gli ambulatori dedicati di:

- diagnosi prenatale invasiva (amniocentesi, villocentesi) e non invasiva (test combinato)
- ecografie (ecografie ostetrico-ginecologica di 1° livello, ecodoppler ostetrico-ginecologico)
- pap-test e tamponi vaginali
- endocrinologia pediatrica
- prelievi pediatrici
- presa in carico multidisciplinare di obesità pediatrica

Per i neonati dimessi dalla Terapia Intensiva Neonatale sono inoltre disponibili:

- ambulatorio di neonatologia
- ambulatorio di ecografia cerebrale
- ambulatorio di ecocardiografia (in collaborazione con la U.O. Cardiologia)
- ambulatorio follow-up nati prematuri



Quando venire in Ospedale

In caso di perdite ematiche, rialzi pressori, prurito, riduzione dei movimenti attivi fetali, traumi o incidenti o cadute, contrazioni, rottura delle membrane.

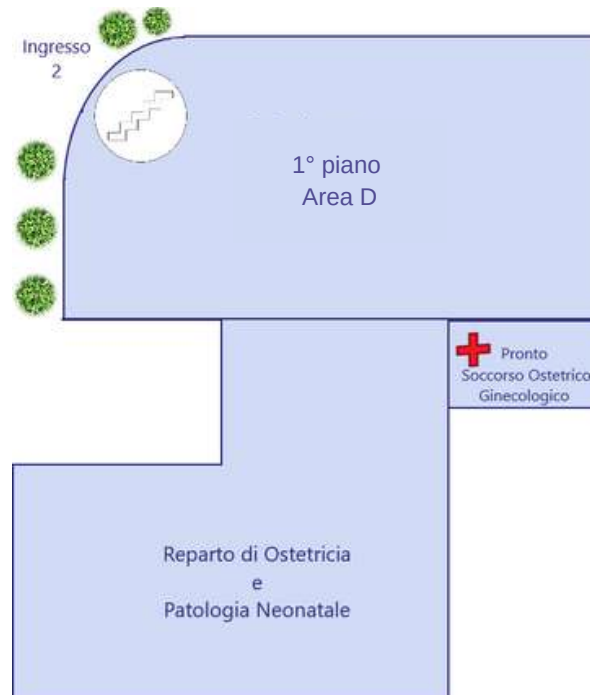
L'accesso al **pronto soccorso** si trova all'ingresso 2 piano 1. E' fondamentale portare con sé tutta la documentazione riguardante la gravidanza.

All'arrivo in pronto soccorso l'ostetrica, per assicurarsi la salute della mamma e del bambino, rileverà i parametri materni ed eseguirà la cardiocotografia.

Se la paziente è in travaglio il medico provvederà al ricovero.

Se la paziente non è in travaglio, il medico in accordo con la stessa deciderà per inviarla a domicilio.

Il pronto soccorso è adiacente al reparto di ostetricia e ginecologia.



Corsi di accompagnamento alla nascita

I corsi curati dal personale ostetrico, sono rivolti alle donne in gravidanza.

Prevedono informazioni, riflessioni ed interventi di esperti (Ginecologo, Anestesista, Pediatra ed Ostetrica esperta in riabilitazione del pavimento pelvico) ed hanno come obiettivo:

- la conoscenza dei processi fisiologici ed emotivi del travaglio - parto
- la preparazione all'evoluzione relazionale della maternità e della paternità in funzione dei vissuti e dei bisogni
- l'acquisizione delle abilità pratiche e delle conoscenze teoriche che permettono di affrontare problemi, i bisogni e gli eventuali disturbi della gravidanza
- la preparazione al parto attraverso il movimento, tecniche varie, e con la consapevolezza della respirazione, del rilassamento e del massaggio.
- il dolore in travaglio: metodologie di contenimento farmacologiche e non
- la cura del perineo
- la cura del neonato
- il rientro a casa

Si articola in 8 incontri con cadenza settimanale.

I corsi sono gratuiti e sono aperti alle future mamme nel periodo del terzo trimestre.

Per accedere è necessario prenotare direttamente sul sito www.ospedalepederzoli.it nella sezione «Prenota ora» selezionando la prestazione «corso parto».



Cosa portare in Ospedale



Per la mamma

- Camicie da notte aperte fino al punto vita (se gradita) oppure pigiami
- Pantofole o ciabatte (consigliamo anche infradito di gomma, utilizzabili per la doccia)
- Necessario per l'igiene personale (spazzolino, sapone, asciugamani, ecc.)

Per il bambino

- 5/6 cambi in bustine di plastica con scritti nome e cognome. Ogni bustina conterrà 1 body + 1 tutina + 1 paio di calzini)
- 2 cappellini
- 2/3 asciugamani di spugna
- 1 copertina più o meno leggera a seconda della stagione (cotone o ciniglia)

NB: i body e le tutine/completini dovranno essere adatti alla stagione:

- Inverno: body con manica corta in caldo cotone e tutine più pesanti (tipo ciniglia)
- Estate: body con manica corta in cotone e tutine in cotone



Tipologie di ricovero

L'Ospedale P- Pederzoli offre alle future mamme tre diverse possibilità di ricovero nella U.O. di Ostetricia.

Ricovero con sistema sanitario nazionale – SSN (impegnativa)

Il costo totale del ricovero è coperto dal sistema sanitario nazionale.

La stanza di degenza dispone di due posti letto, un bagno con doccia, un angolo fasciatoio per il cambio pannolino del bambino.

Differenza di classe

Il ricovero è programmato con il sistema sanitario nazionale e a carico del paziente rimane esclusivamente il costo della stanza singola

In questo caso, previa disponibilità, è possibile richiedere la stanza singola con bagno privato e un letto aggiuntivo per l'accompagnatore.

Per richiedere la stanza è necessario compilare

il seguente modulo [cliccando qui](#) o inquadrando il QR-code:



Ricovero privato - dozzinante

Il costo totale del ricovero è a totale carico del paziente

E' possibile in questo caso, richiedere una stanza singola se disponibile.

Solitamente questo tipo di percorso viene intrapreso dalle donne che partoriscono in Italia sprovviste di copertura sanitaria italiana.

Per richiedere un preventivo è possibile contattare l'Ufficio Ricoveri al numero 0456449219



Le sale parto



All'interno dell'Unità Operativa sono presenti tre sale parto: verde, gialla e blu.

Queste ultime due sono attrezzate con la vasca come strumento di gestione del dolore durante il travaglio e parto in acqua.

In ciascuna sala parto è allestita un'isola neonatale per fornire assistenza al neonato qualora ce ne fosse bisogno. Nel blocco parto sono presenti due sale operatorie utilizzate per i tagli cesarei programmati e urgenti/emergenti.

Inserita nell'area di ostetricia l'area di assistenza neonatale comprendente il nido fisiologico e la patologia neonatale.

Criteria per l'utilizzo della vasca: gravidanza fisiologica, travaglio fisiologico in assenza di analgesia epidurale, esclusione alterazioni cardiotocography, TVR negativi o positivi con profilassi antibiotica iniziata.



La gestione del Dolore

I metodi non farmacologici per la gestione del dolore

- Il massaggio
- Il supporto emotivo continuo: è provato che avere con sé una figura di riferimento con cui si è instaurato un rapporto di fiducia riduce il ricorso all'analgisia
- L'utilizzo del calore
- Le tecniche di rilassamento (respirazione, voce, musica)
- L'uso del movimento e delle posture antalgiche: vanno favorite le posizioni verticali, ma la donna durante il travaglio può muoversi come desidera, a meno che non ci sia una patologia che comporti una necessità particolare.
- L'aromaterapia
- Immersione in acqua: favorisce il rilassamento, genera piacevoli sensazioni tattili e di calore che antagonizzano lo stimolo doloroso, aumenta la soddisfazione sull'esperienza della nascita, riduce la necessità di accelerare il travaglio, riduce la richiesta di analgesia farmacologica, incrementa la probabilità di parto vaginale spontaneo, in donne sane non aumenta il rischio di infezione materna o neonatale



La gestione del Dolore

I metodi farmacologici per la gestione del dolore

- protossido d'azoto: gas esilarante con effetto analgesico grazie a una riduzione della soglia delle percezioni degli stimoli dolorosi
- analgesia epidurale

L'ambulatorio Anestesiologico

Partorire senza dolore:

L'analgesia in travaglio ha lo scopo di ridurre il dolore fisiologicamente presente durante il travaglio. L'effetto antalgico si accompagna ad un miglioramento della ventilazione materna e quindi una migliore ossigenazione fetale.

Ogni donna può beneficiare dell'analgesia epidurale con poche eccezioni che determinano l'esclusione della partoriente da tale metodologia (assunzione di farmaci particolari, alterazione della coagulazione o presenza di alcune malattie). Chi vuole sottoporsi ad analgesia epidurale deve eseguire la visita con l'anestesista che, valutando le condizioni cliniche della paziente, autorizza la procedura. E' consigliato sottoporsi a tale visita anche alle gestanti che non hanno in programma di eseguire l'epidurale in quanto la visita è necessaria qualora la donna cambiasse idea in fase di travaglio e richiedesse l'analgesia.



L'ambulatorio Anestesiologico

La donna deve aver eseguito recentemente esami ematochimici quali emocromo e coagulazione; inoltre deve acconsentire alla procedura firmando il consenso informato che l'anestesista illustrerà.

La paziente può discutere ulteriori dettagli con l'anestesista al momento della visita anestesiologica.

Il servizio di analgesia epidurale è garantito gratuitamente 24h su 24, tutti i giorni e per tutte le donne che ne facciano richiesta.

La tecnica:

Consiste nell'introduzione di farmaci nello spazio peridurale situato a livello della colonna vertebrale. La donna, a travaglio iniziato, assume la posizione seduta o sdraiata sul fianco con testa e gambe flesse.

L'anestesista procede alla disinfezione della cute della schiena e inietta un anestetico locale con un ago sottile. Si introduce poi un catetere sottile e morbido che verrà lasciato in sede fino all'espletamento del parto per consentire la somministrazione di anestetici fino al completamento del secondamento ed eventuale sutura di lesioni perineali.

In travaglio e durante il parto:

La donna può muoversi liberamente e assumere la posizione che risulta più confortevole. Le linee guida raccomandano che sia presente un accesso venoso e che venga monitorata la pressione arteriosa per prevenire l'ipotensione e il monitoraggio continuo del battito cardiaco fetale.



Donazione della placenta

La placenta è un organo temporaneo, che si forma nell'utero durante la gravidanza : esternamente è delimitata da due membrane, quella più esterna e quella più interna a contatto con il liquido amniotico e che aderisce alla membrana coriale. La membrana amniotica è un tessuto non immunogenico, per cui può essere innestato senza terapia immunosoppressiva e senza rischi di rigetto; ha proprietà antiadesive, batteriostatiche, antiflogistiche, riduce l'angiogenesi, inibisce la funzione dei fibroblasti, riducendo così la formazione di cicatrici, previene la degradazione del collagene e favorisce la riepitelizzazione.

Diversi settori della medicina hanno sfruttato le sue proprietà:

- per facilitare la guarigione di ulcere torpide;
- per medicare e proteggere le ustioni cutanee;
- in chirurgia generale per prevenire la formazione di aderenze post-chirurgiche;
- in chirurgia oculare per ricostruire la congiuntiva e per trattare le ustioni oculari;
- in chirurgia ginecologica per la riparazione dell'onfalocele.

Da un punto di vista biologico la placenta costituisce un "rifiuto ospedaliero", per la cui eliminazione non è necessario richiedere un consenso; tuttavia il tessuto che diventa utilizzabile acquista un valore che impone la richiesta del consenso per l'utilizzo. La richiesta della partoriente deve essere accompagnata dalle seguenti informazioni: la membrana amniotica può essere utilizzata per impianto clinico in campo chirurgico, la donazione non comporta alcun rischio per la donatrice e il neonato, il prelievo della placenta non costituisce una garanzia all'utilizzo clinico del tessuto amniotico il quale deve possedere caratteristiche biologiche e di sicurezza da accertare successivamente, i dati personali sono tenuti sotto segreto professionale, in futuro la mamma non potrà avanzare alcun diritto sulla membrana amniotica donata, tutti gli esami clinici relativi alla donazione sono gratuiti.

La placenta viene raccolta nel corso del parto effettuato con taglio cesareo elettivo e lavorata entro poche ore.



Donazione della placenta

Proposta della donazione:

Al momento del prericovero l'ostetrica dell'ambulatorio propone la donazione del tessuto placentare alle donne che presentano le seguenti caratteristiche:

- assenza di controindicazioni generali alla donazione;
- sierologia negativa per HIV1/2, HCV, HbsAg, Citomegalovirus, Toxoplasmosi, LUE;
- termine della gravidanza >35^a settimana (33^a settimana in caso di gravidanza gemellare).

A supporto delle informazioni fornite verbalmente vengono consegnati ed illustrati l'opuscolo informativo e il "Consenso Informato alla Donazione Di tessuti".

Alla donna viene richiesto di riconsegnare il consenso al momento del ricovero per il parto, qualora aderisca alla donazione.

Ammissione alla donazione:

Il giorno del taglio cesareo, il medico o l'ostetrica raccoglie tutti gli elementi necessari per verificare la possibilità che la donna possa donare il materiale placentare.

Qualora tutti gli elementi fossero rispettati, il medico raccoglie il consenso alla procedura precedentemente consegnato alla donna.



Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso

Invio della placenta alla fondazione:

Il materiale prelevato viene spedito alla Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso



Momento Nascita



Il travaglio è un'esperienza unica, singolare, irripetibile, originale.

Dopo la nascita viene praticato il pelle a pelle: è una pratica semplice, ma di grandissima importanza che regala numerosi e preziosi vantaggi di salute sia per il piccolo che per la mamma.

In questo modo, vengono soddisfatti i bisogni del neonato di sicurezza, calore, nutrimento e protezione. Viene favorito anche in caso di nascita tramite taglio cesareo e viene fatto eseguire ai papà qualora la mamma non si sentisse bene.

Il pelle a pelle è anche il momento in cui vengono poste le basi per favorire un buon avvio dell'allattamento al seno imparando a riconoscere i segnali di fame precoci, il corretto attacco al seno e la suzione del neonato.

Dopo la nascita, in una condizione fisiologica, si recide il cordone ombelicale. Questo avviene dopo che il cordone stesso ha smesso di pulsare. La nascita nel rispetto della fisiologia è un obiettivo fondamentale dell'equipe ostetrico-neonatale. Nella struttura è presente un neonatologo 24h su 24.

Dopo il parto il personale ostetrico si occupa fin da subito di favorire il contatto pelle a pelle (skin to skin) per circa due ore. Al termine di questo periodo il piccolo passerà alle cure del personale dell'assistenza neonatale (nido) che procederà a pesarlo, misurarlo e a fare il primo bagnetto.

Vengono inoltre eseguite due profilassi, una contro le infezioni oculari (mediante collirio antibatterico), l'altra contro la malattia emorragica del neonato (iniezione intramuscolare di vitamina K).



Rooming-in



Il piccolo ha bisogno di sentire il contatto con la mamma; sarà con voi in stanza sia di giorno che di notte, per favorire l'avvio dell'allattamento al seno e per agevolarvi nell'acquisizione di capacità e sicurezza nel capire i suoi bisogni (fame, sonno, caldo, freddo, coccole...).

Durante la degenza infermiere, ostetriche, e puericultrici vi saranno di aiuto e sostegno per raggiungere l'autonomia e per incentivare l'allattamento al seno, seguendo le indicazioni O.M.S./UNICEF.



Assistenza Neonatale (nido) e patologia neonatale

Durante la degenza le infermiere, ostetriche e puericultrici saranno d'aiuto e di sostegno alle neo mamme per raggiungere l'autonomia nella gestione del neonato e dell'allattamento.

La degenza dura almeno 48 ore, tempo necessario per eseguire anche gli screening neonatali.

Gli screening neonatali che vengono eseguiti sono:

- screening malattie metaboliche
- screening displasia congenita dell'anca
- screening delle principali patologie cardiovascolari congenite
- screening audiologico (ABR-TAOE)
- screening oculare
- in caso di segni clinici (colorito giallo del neonato) verrà eseguita una valutazione della bilirubina neonatale mediante valutazione transcutanea (prevenzione ittero neonatale)

La dimissione avviene tramite un colloquio tra la madre e il Pediatra che andrà a completare e riassumere il periodo di degenza e verrà redatto il programma post dimissione.



La sicurezza del neonato: La patologia neonatale

All'interno del Dipartimento materno Infantile (Ostetricia e Neonatologia) è presente l'unità di Patologia Neonatale che garantirà assistenza in caso di necessità.

L'unità garantisce assistenza ai neonati a termine con patologie e neonati pretermine a partire dalle 34 settimane gestazionali.

In collaborazione con l'Unità di ostetricia saranno garantiti eventuali urgenze per situazioni di emergenza anche per età gestazionali più basse.

L'unità si avvale delle migliori tecniche diagnostiche ed assistenziali.

In caso di degenza, la Patologia Neonatale garantirà la presenza in ogni momento dei genitori. Per i neonati di età gestazionale più bassa, viene promossa la marsupio-terapia (Kangaroo Mother Care) con la madre o con il padre se ne facesse richiesta.

Un approccio multidisciplinare:

L'approccio multidisciplinare è fondamentale per garantire al paziente le migliori cure, durante la degenza e nel percorso follow-up dopo la dimissione.

Il Team di Patologia Neonatale si avvale quindi delle seguenti figure:

- Cardiologo pediatrico
- Fisiatra
- Neuropsichiatra infantile
- Ortopedico



Presca in carico post - dimissione

L'ospedale Pederzoli offre una serie di servizi per garantire la miglior offerta assistenziale al piccolo paziente che viene dimesso sia dal Nido che dalla Patologia Neonatale.

- Ambulatorio del Puerperio: uno spazio gratuito dedicato alla mamma e al bambino nei primissimi giorni dopo la dimissione. Se lo desidera la madre può accedere a tale servizio dove potrà valutare sia l'aumento del peso del piccolo come l'efficacia dell'allattamento. In questo spazio la mamma viene seguita e sostenuta da un'ostetrica esperta che in caso di necessità si interfacerà con il pediatra per una presa in carico multidisciplinare. Se la madre desidera essere seguita dai centri per l'allattamento del territorio (consultori), vengono forniti i recapiti dei principali, dislocati sul territorio veronese.
- Rientro post dimissione: appuntamento gratuito che viene dato dal medico neonatologo in sede di dimissione in quei pazienti che oltre alla valutazione della crescita ponderale e dell'allattamento, necessitano di una valutazione neonatologica precoce.
- Follow-up del neonato (generalmente prematuro e/o piccolo per età gestazionale): si tratta di una rete di visite specialistiche rivolte ad individuare tempestivamente eventuali problematiche legate alla condizione di partenza del piccolo paziente; nell'ottica della multidisciplinarietà gli specialisti coinvolti sono: neonatologo, fisiatra, endocrinologo pediatra, neuropsichiatra infantile, cardiologo pediatra, logopedista, fisioterapista, osteopata; a seguito di attenta valutazione possono essere creati specifici percorsi riabilitativi, infatti il calendario delle visite viene personalizzato sulla base delle esigenze del paziente.



Focus on: Presa in carico riabilitativo –logopedica per neonati

Il Settore riabilitativo-età evolutiva intra-ospedaliero è offerto e dedicato ai piccoli pazienti (prematuro e non) nati o trasferiti presso l’Ospedale Pederzoli.

Il Team Riabilitativo dedicato ai neonati è composto da: medico Fisiatra, fisioterapista/osteopata e logopedista. In base alle necessità del neonato, lo specialista Neonatologo può richiedere una visita fisiatrica per valutazione e pianificazione di intervento riabilitativo. Il medico Fisiatra procede quindi a valutazione del piccolo paziente, predispone l’attivazione della presa in carico per fisioterapia/osteopatia/logopedia, condivide gli obiettivi di trattamento e pianifica i follow-up necessari.

Lo scopo della presa in carico riabilitativa è quella di accompagnare il piccolo paziente nel raggiungimento di adeguate competenze posturali, motorie, neuro-comportamentali e di suzione-deglutizione.

L’approccio utilizzato, in accordo con le principali Linee Guida, prevede il coinvolgimento e l’interazione con i genitori (“family-centred developmental care”) nella presa in carico riabilitativa.

Per i piccoli con prematurità è prevista una valutazione di screening ed una presa in carico per *care posturale* e progressive stimolazioni globali; il tutto nel rispetto del benessere del neonato ed in collaborazione con le altre figure dedicate alla cura del paziente.



Servizio di pediatria ambulatoriale in Pederzoli

L'Ospedale Pederzoli vanta un servizio di Pediatria Ambulatoriale in cui sono presenti specialisti che ricevono sia in libera professione che tramite impegnativa del Curante, per fornire quindi un servizio sia ai pazienti ricoverati che a tutte le persone del territorio che vogliono accedervi. I servizi presenti sono i seguenti:

- Visita Pediatrica
- Visita Neonatologica
- Visita Endocrinologica Pediatrica: ambulatorio dedicato alla valutazione delle principali patologie endocrinologiche (deficit di crescita, pubertà precoce o tarda, tiroiditi etc.) e della ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza fino ai 18 anni d'età.
- Visita Allergologica Pediatrica: ambulatorio dedicato alla valutazione della patologia pneumo-allergologica con la possibilità di eseguire test di provocazione cutanea e spirometrie
- Visita Infettivologica Pediatrica
- Cardiologia Pediatrica
- Ambulatorio Multidisciplinare Prevenzione e Cura Obesità Pediatrica e Delle Sue Complicanze: l'ambulatorio sarà dedicato alla prevenzione, alla diagnosi e alla presa in carico dell'obesità e delle sue complicanze in età evolutiva fino ai 18 anni di vita; si tratta di un ambulatorio multidisciplinare che vede la copresenza di pediatra, endocrinologo e dietista
- Ecografia transfontanellare.



Centro Prelievi Pediatrici

In Ospedale Pederzoli si è da poco attivato un servizio di prelievi pediatrici; questo servizio è accessibile da tutti i pazienti in possesso di impegnativa del Curante o in libera professione. Per accedere al servizio è consigliabile prenotare e si svolge tutti i giovedì mattina.

Il servizio è gestito da un medico pediatra e da un'infermiera pediatrica esperta, per garantire un'esperienza il più possibile serena al paziente.

In base alle esigenze si cercheranno di applicare le tecniche più adeguate e riconosciute per la prevenzione del dolore.

Il centro esegue anche curve sia da carico che da stimolo per la diagnostica endocrinologica pediatrica, generalmente richieste dopo valutazione specialistica.

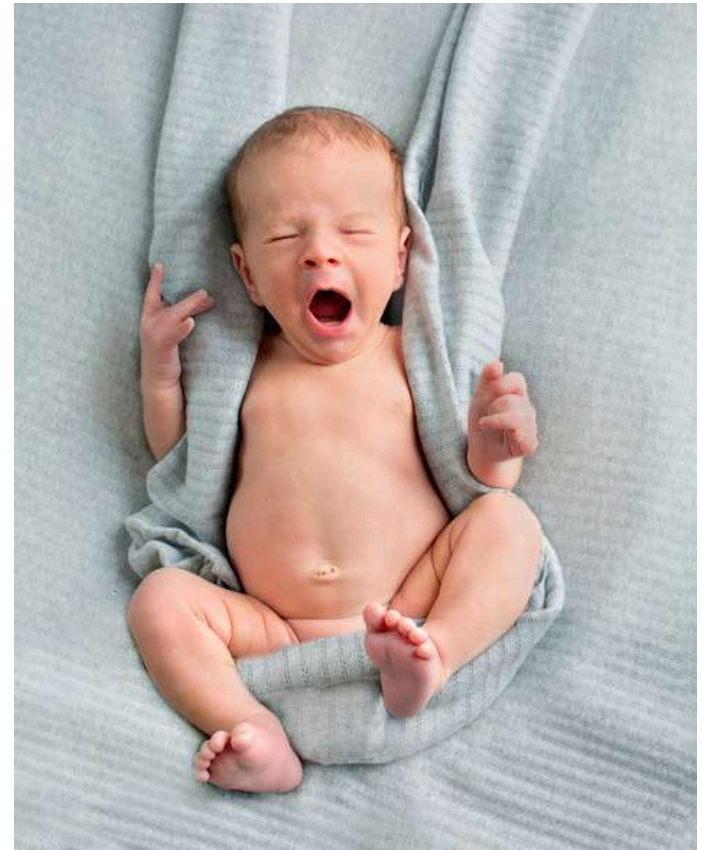


Corso di Massaggio Neonatale

Per nove mesi la mamma è stata fonte di nutrimento, calore e affetto: il “distacco” non è facile e il neonato ha bisogno di tempo per adattarsi in modo graduale alla vita extrauterina. Il massaggio crea continuità con le sensazioni che il bimbo ha sperimentato nel grembo materno e risponde al suo forte bisogno di vicinanza, calore e rassicurazione.

Il massaggio è un'importante forma di comunicazione, un'occasione per approfondire la relazione e lo scambio affettivo tra madre e bambino. Ma la consuetudine di massaggiare il proprio piccolo ha effetti positivi anche sul suo sviluppo fisico. In particolare:

- assicura uno stato di benessere e rilassamento – stimola la produzione di ormoni “rilassanti”, quali endorfine e ossitocina – e aiuta il bambino a scaricare e a dare sollievo alla tensione provocata da situazioni nuove, stress o piccoli malesseri;
- fortifica il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare e gastro-intestinale;
- accelera la maturazione del sistema nervoso;
- influisce sui livelli di ACTH, l'ormone dello stress, e può quindi rivelarsi utile nei disturbi del ritmo sonno-veglia;
- favorisce la consapevolezza del proprio corpo e la formazione di una positiva immagine di sé.



Corso di Massaggio Neonatale

Il corso è rivolto ai genitori di bambini da 1 mese di vita. Si svolge con un minimo di 3 partecipanti per un massimo di 8.

Sono previsti 5 incontri a cadenza settimanale – il mercoledì dalle 14:00 alle 16:00 – presso la Palestra del Centro Servizi.

Gli incontri approfondiscono:

- apprendimento della sequenza completa dei massaggi;
- momenti di riflessione sul rafforzamento del legame genitori-bambino;
- confronto su diversi temi legati ai primi mesi di vita del bambino.

Per prenotare è necessario recarsi direttamente sul sito all'indirizzo www.ospedalepederzoli.it nella sezione «prenota ora» selezionando la prestazione «corso di massaggio infantile»



Riabilitazione Pavimento Pelvico

Il pavimento pelvico (o perineo) è un insieme di strutture (muscoli e legamenti) che compongono la base della nostra cavità addominale. La funzione del perineo perineo è quella di garantire la continenza, permettere la minzione, la defecazione, la funzione sessuale e riproduttiva, così come assicurare il sostegno degli organi addominali e pelvici.

Durante la gravidanza ed al momento dell'espletamento del parto il corpo della donna subisce modificazioni strutturali della tonicità, della qualità dei tessuti, della postura.

Anche la muscolatura del pavimento pelvico, così come la muscolatura addominale, modifica le sue caratteristiche durante la gravidanza ed in seguito al parto.

La riabilitazione del pavimento pelvico consiste nella valutazione, presa in carico, trattamento e follow-up della persona con disfunzione perineale.

Tale riabilitazione è dedicata a tutte le persone che presentano sintomi legati a:

- disturbi della continenza urinaria o fecale;
- dolore perineale a riposo o durante l'attività sessuale;
- sintomi da prolasso uro-genitale.

Il percorso riabilitativo perineale dedicato alle neomamme nasce dalla stretta collaborazione tra l'U.O. di Ostetricia e di Riabilitazione. In caso di fattori di rischio per disfunzione perineale, al momento della dimissione dal reparto di Ostetricia viene fissato un appuntamento gratuito per visita fisiatrica per pavimento pelvico. In seguito a tale valutazione può essere pianificata l'eventuale presa in carico riabilitativa perineale ambulatoriale con sedute individuali svolte in convenzione



La registrazione dei nati

La denuncia di nascita è obbligatoria, in base al D.P.R. 3 novembre del 2000 n. 396.

La registrazione dell'avvenuta nascita va effettuata entro 10 giorni dalla nascita, recandosi presso il Comune di Nascita o il comune di Residenza.

Va presentato l'Attestato di Nascita consegnato dall'Ostetrica/o durante la degenza.

Se vi è il vincolo matrimoniale, l'attestazione può essere fatta da uno dei genitori, in assenza di questo entrambi i genitori dovranno recarsi all'Ufficio Anagrafe del Comune scelto.

Con l'attestato di nascita si consente l'identificazione del nuovo nato, l'iscrizione alle liste dello Stato civile, verrà inserito nell'anagrafe del Comune di residenza, verrà attribuito il codice fiscale e la tessera sanitaria, attraverso la quale il bambino verrà iscritto all'ASL e potrà godere dei servizi sanitari.

Al fine di assicurare il buon esito dell'iter anagrafico, si richiede comunicazione da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta registrazione del nuovo nato, tramite invio di mail all'indirizzo di seguito indicato: nuovinati@ospedalepederzoli.it.



Le collaborazioni



Mani di Mamma:

Lo scopo dell'associazione è quello di favorire la "care", un concetto che implica l'accogliere e l'accudire queste piccole creature nelle TIN attraverso il calore, la sollecitudine, il contatto. Si occupano di regalare corredini (cappellini, scarpine minuscole, piccoli golfini e sacchi nanna) fatti a mano in pura lana merino ai bimbi nati pretermine, ma anche ai neonati nei nidi, ai bimbi ricoverati negli ospedali, ai bimbi bisognosi. Per informazioni visitare al sito www.manimamma.it o inviare una mail a info@manimamma.it.



Prematuramente:

L'Associazione nasce come un gruppo di genitori e professionisti pronti a sostenere le famiglie che devono affrontare il percorso della nascita, che nel caso di neonati prematuri, si rivela spesso faticoso e delicato. Per informazioni è possibile visitare il sito www.prematuramente.com o scrivere una mail a info@prematuramente.com.



Swiss Stem Cells Biotech:

La biobanca svizzera che si prende cura delle cellule staminali del tuo bambino. Oggi sono oltre 80 le malattie trattabili con le staminali da cordone ombelicale. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800 122 788

